

per tutelare l'azienda e quanti vi operano, per salvaguardare una testata storica della città di Roma fortemente diffusa nel centro-Italia, patrimonio della intera collettività.

(2-01766)

« Manzione ».

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IMMEDIATA**

VOLPINI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

in questi tre anni di legislatura la riforma della scuola ha fatto grandi e qualificati passi attraverso l'approvazione e l'avvio dell'autonomia istituzionale e l'approvazione della legge della riforma dell'esame di maturità;

il sistema scolastico italiano, nonostante le ristrettezze imposte dalla necessità del risanamento di bilancio e dall'entrata nell'Euro, è stato oggetto di provvedimenti legislativi e finanziari che ne hanno potenziato l'efficienza e l'efficacia, quali le leggi per la soluzione dello spinoso problema del personale precario della scuola, gli aumenti concessi al bilancio della pubblica istruzione dall'ultima legge finanziaria, la legge di finanziamento dell'edilizia scolastica;

secondo il programma elettorale dell'Ulivo su scuola e formazione, la costituzione del « sistema pubblico integrato » era punto qualificante strettamente connesso con quello dell'« autonomia istituzionale »; il Governo Prodi, sin dal suo inizio, lo ha fatto proprio e il Ministro della pubblica istruzione lo ha solennemente riaffermato in quest'aula in vari delicati passaggi della legislatura; il Governo D'Alema lo ha riconfermato, anche pubblicamente per bocca del Presidente del Consiglio dei ministri;

« l'autonomia istituzionale scolastica » è stata approvata già da due anni, mentre

il provvedimento legislativo sulla costruzione del « sistema pubblico integrato » non solo langue in Senato, ma la riformulazione del testo presentato dal relatore in Commissione VII del Senato esclude completamente la realizzazione di tale obiettivo, disattendendo il programma di maggioranza e l'impegno preso e ribadito dai suoi Governi —:

quali iniziative il Governo intenda attuare per condurre a termine la riforma scolastica, peraltro così efficacemente finora realizzata, attraverso l'istituzione del « sistema scolastico pubblico integrato », tenendo, così, fede sia al programma elettorale sia agli impegni di Governo assunti.

(3-03736)

MAGGI e PISCITELLO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

a seguito dell'attuale emergenza derivante dal conflitto in Serbia che ha determinato l'interruzione degli altri collegamenti aerei con la Puglia, presso l'aeroporto civile di Taranto-Grottaglie sono stati riattivati i voli di linea con varie compagnie, tra cui l'Alitalia;

lo scalo in oggetto si è dimostrato idoneo a reggere l'eccezionale traffico dell'intera regione, registrando quale unica significativa carenza il servizio antincendio, che va reso di categoria adeguata alle caratteristiche attuali delle infrastrutture di volo;

nell'ultima legge finanziaria risultano stanziati 2,2 miliardi per tale servizio, finalizzati alla riapertura dello scalo;

a causa delle limitazioni emergenziali il traffico è ridotto ad una fascia oraria (ore 7.00-19.00) inadeguata alle esigenze dello stesso; comunque il traffico registrato in queste prime due settimane di attività, ha portato in evidenza una domanda che va ben oltre la media dell'utenza degli scali di Bari Brindisi, anche in considerazione della verificata portata di un bacino che comprende l'intero arco jonico con le re-

lative regioni limitrofe alla Puglia; tutto ciò giustifica la definitiva riattivazione dell'aeroporto in questione, tenuto conto, peraltro, dell'imminente sviluppo dei traffici sul territorio derivante, oltre che dal polo turistico jonico, anche dell'insediamento Evergreen e dall'apertura dello stabilimento Alenia (con Alitalia) —:

quali immediate iniziative il Governo intenda assumere per la definitiva riapertura dello scalo, completati i sistemi di sicurezza come sopra indicato. (3-03737)

BIONDI, BECCHETTI e TARDITI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

il Governo aveva annunciato tempo fa la riforma degli ordini professionali avviando un dibattito politico sulla semplificazione di questa materia; ma la discussione sul progetto di riforma è stata poi accantonata: dietro il tempestivo dietro front del Governo potrebbero esservi interessi puramente elettorali (vedi anche la coincidenza delle elezioni europee);

di recente è intervenuta l'Autorità Antitrust secondo la quale dovrebbe essere presentato, dallo stesso esecutivo, un nuovo disegno di legge che contenga l'abolizione di tutti gli albi professionali ad eccezione di quelli che tutelano interessi costituzionalmente garantiti;

il tema è estremamente importante perché riguarda la sopravvivenza di ben ventisette organizzazioni che raccolgono i professionisti italiani, oltre ad altre che sono in via di costituzione —:

quali siano le valutazioni del Governo sulle questioni esposte e, in particolare, sul recente intervento dell'Autorità Antitrust e quale sia il suo orientamento su questa materia, anche con riferimento alla opportunità, data la grande attenzione che la materia merita, di ricorrere ad una legge quadro come richiesto dalle organizzazioni professionali anziché, come prospettato, alla delega legislativa. (3-03738)

CHINCARINI, CAVALIERE e ROSCIA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

i vertici della Nato confermano che la campagna contro la Jugoslavia potrebbe durare « molti e molti » mesi (vedere *International Herald Tribune*, 16 aprile 1999, pagina 1);

a più riprese il Governo italiano ha assicurato i cittadini del Nord Italia che non avrebbero avuto nulla da temere per la presenza delle basi militari da cui partono quotidianamente le missioni militari contro la Jugoslavia;

effettivamente ci si è sempre preoccupati che l'eventuale pericolo provenisse dalle forze armate jugoslave, come ritorsione all'appoggio dato dall'Italia all'Alleanza Nato;

incredibilmente, invece, le uniche bombe sganciate sul territorio nel nord Italia provengono da velivoli Nato: infatti il 16 aprile, intorno alle ore 15, mentre sul Veneto occidentale si stava scatenando un temporale, un F-15 ha scaricato nelle acque del Lago di Garda del « materiale inerte », comprendente anche una bomba a guida *laser*; contemporaneamente un altro velivolo in pari difficoltà (a corto di carburante) ha scaricato altro « materiale inerte » sulle colline vicentine —:

se questa procedura rientri nelle normali manovre militari « intelligenti », nelle quali gli equipaggi Nato, ad avviso dell'interrogante, non hanno finora dimostrato grande professionalità e rispetto per le popolazioni civili e se, dopo le note polemiche sui tragici fatti del Cermis, non sia il caso di intervenire presso le autorità Nato affinché tali fatti non possano accadere senza che si adottino opportune forme tangibili di risarcimento e di chiarezza nei confronti dei cittadini. (3-03739)

GRIMALDI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il nostro Governo ha richiamato a Roma l'ambasciatore presso la Repubblica

federale di Jugoslavia per consultazione; tale iniziativa viene in un momento particolarmente delicato, considerata la situazione di guerra non dichiarata da parte della Nato e i rapporti che il nostro Governo ha mantenuto attraverso la rappresentanza diplomatica -:

quali siano state le ragioni che hanno spinto il Governo a tale atto, se esso prelude a un ridimensionamento dei rapporti diplomatici o anche ad una rottura e se non ritenga che il mantenimento della nostra sede nel pieno della sua funzione non possa servire piuttosto a favorire quelle iniziative diplomatiche per la pace che sono state sollecitate dal Parlamento al nostro Governo. (3-03740)

ARMAROLI, SELVA e ANEDDA. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* - Per sapere - premesso che:

l'onorevole D'Alema ha dichiarato, a quanto riferiscono oggi i giornali (*Corriere della Sera, Messaggero*) che al suo ritorno dal viaggio a Washington convocherà un vertice dei leader del centro sinistra per riprendere il lavoro sul bipolarismo e sul disegno di legge elettorale Amato-Vilone a doppio turno, « per il quale l'esecutivo si aspetta ancora il sostegno della coalizione »;

il problema del « doppio turno » proposto dal ministro Amato non trova consensi da parte del Polo;

la riforma elettorale richiede ampie convergenze e il concorso anche dell'opposizione;

le riforme elettorali rientrano nella competenza specifica del Parlamento -:

se egli non ritenga di doversi astenere da simili prese di posizione che significano una inequivocabile scelta di campo non compatibile con il ruolo *super partes* che spetta al Presidente del Consiglio dei ministri. (3-03741)

TURCI e CAMPATELLI. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* - Per sapere:

quali siano le valutazioni del Governo sulle vicende che hanno interes-

sato in queste settimane la Società Te-
lecom. (3-03742)

FOLLINI. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* - Per sapere:

se in uno stesso Governo e in una stessa maggioranza siano compatibili posizioni tanto diverse in ordine al drammatico conflitto nei Balcani tra la Nato e la Jugoslavia di Milosevic, come pensi di ricondurre queste posizioni ad unità e come si comporterà se queste posizioni tenderanno a divaricarsi ancora di più di qui in avanti. (3-03743)

CIMADORO e ACIERNO. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* - Per sapere - premesso che:

da notizie di agenzia, si apprende che domenica 18 aprile 1999, alle ore 18, il comandante di un aereo MD80 dell'Alitalia, (volo az1844) segnalava via radio alla torre di controllo di Trapani un'esplosione in cielo;

da tutti i quotidiani nazionali è riportata la notizia del così detto « giallo dell'Adriatico » secondo la quale nei cieli del nostro mare si sarebbe sfiorata la battaglia aerea e, secondo altra notizia, un Mig di Milosevic, colpito dagli aerei della Nato, sarebbe precipitato nell'Adriatico -:

se tali notizie corrispondano al vero, se ci sia connessione tra i due episodi e quale sia la reale capacità delle nostre difese di neutralizzare minacce nel nostro spazio aereo. (3-03744)

INTERROGAZIONI A RISPOSTA ORALE

GUERRA. - *Ai Ministri per gli affari esteri e di grazia e giustizia.* - Per sapere - premesso che:

il giorno 22 ottobre 1995 a Merca, in Somalia, a circa 100 chilometri, a sud di